

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

## POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arrotrato C. 10

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4  
per l'Estero le spese di posta in più

Prezzo delle inserzioni

Inserzioni ed avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 alla linea corpo 7 o spazio di linea  
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30  
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli Uffici della Casa HAASENSTEIN & VOGLER Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Bologna.

**GIORNALE DI PADOVA  
IL COMUNE**  
più diffuso della Città e Provincia

ABBONAMENTO  
dal 1 gennaio a 31 dicembre 1894  
**LIRE 16**

Pubblicità economica in IV pag.  
MASSIMO BUON PREZZO  
CENTESIMI 3 PER PAROLA

### LA QUESTIONE dei Pieni Poteri

LA CAMERA SARÀ PROROGATA (S) ROMA, 21, ore 10,10.

Come sempre avviene, approssimandosi la riapertura della Camera, sono giunti parecchi deputati e i corridoi di Montecitorio sono abbastanza animati.

Si calcola che siano presenti a Roma circa 120 onorevoli.

Alla Camera non si parla d'altro che dei pieni poteri che, è ormai quasi sicuro, l'on. Crispi domanderà.

Gli umori in proposito sono i più disparati.

Generalmente però si è convinti della necessità che il Governo abbia i pieni poteri riconoscendosi che nella attuale terribile crisi di fiducia che attraversiamo, e che è conseguenza della crisi edilizia che ci travaglia da tanto tempo e della crisi di credito che ad essa venne negli ultimi tempi a sovrapporsi, riconoscendosi, dico, che solo un Governo forte e armato di ampi poteri può riuscire a mettere a posto le cose.

A Camera aperta s'è visto ormai che non sono possibili né economie né semplificazioni sui servizi: troppi meschini interessi particolari oppongonovisi.

Infatti lo sentito io stesso più d'un deputato dire con una franchezza che lo onorerebbe, se non lo disonorasse la cosa detta, che molte riduzioni, economie, semplificazioni riconosce utili o necessarie, che avrebbe piacere che il Governo le facesse, ma che se il Governo le proponesse alla Camera, dovrebbe votar contro per non ferire interessi del collegio e quindi non perdere il posto!!

Alla Camera stessa, quindi, come fuori dell'ambiente parlamentare, si è convinti della necessità dei pieni poteri.

Ma le discussioni forti sorgono nelle

APPENDICE

del Comune - Giornale di Padova

17

### UN FIORE ALL' INCANTO

ROMANZO

di SAVERIO MONTÉPIN

PARTE PRIMA

La balaustrata di questa scala consiste in una corda viscosa che alcuni anelli di ferro fissano al muro di distanza in distanza.

I pianerottoli non esistono. Le porte di ogni piano si aprono su tre gradini successivi.

Tuttavia al quinto piano, quattro aperture hanno accesso sui mattoni consumati di un corridoio stretto ed oscuro.

Ognuna di queste aperture chiuse malamente da porte vergini d'ogni colore ma intonacate d'un orrido strato di vernice prodotta dal tutto d'una folla di mani succide, conduce in due piccole stanze di eguale grandezza, prendenti luce, l'una dal vicolo di Costantina, l'altra dal giardino d'Italia.

Nel momento in cui penetriamo in questa casa orribile, tre di queste porte sono

Proprietà Fratelli Treves - Milano. - A riproduzione vietata.

persone cui darli. Per non parlare che delle persone più eminenti, senza toccare le piccole questioni che sorgono per ciascun ministro o ministero, molti temono che il dare i pieni poteri all'on. Crispi sia esporsi al pericolo di una violenta dittatura.

Molti preferirebbero il Marchese di Rudini, ma i suoi avversari dicono che non sarebbe abbastanza energico.

Qualcuno poi - c'è sempre in tutte le cose un po' di ridicolo - ha il coraggio di parlare di Giolitti, ma di costui nessuno ne vuol veramente sapere perchè se il Crispi può essere violento, se Rudini può essere debole, di Giolitti si sa per disgraziata prova che è inabile e inconveniente.

Ad ogni modo la Camera, a quanto si può fin d'ora giudicare, sarà confusa, nervosa, disorientata. C'è da aspettarsi qualunque cosa sebbene non si sappia, oggi, con sicurezza se non che Bovio farà alla prima seduta un lungo discorso per esporre le idee del partito, e che l'estrema farà molto chiacchio per la questione De Felice.

Contribuisce molto a questa nervosità della Camera il fatto che essa ben comprende che il votare i pieni poteri vorrà dire non soltanto la sua morte temporanea ma anche definitiva perchè finiti i pieni poteri essa verrebbe indubbiamente sciolta.

Per ciò e per le ragioni dettevi prima vi sono alcuni deputati che stanno studiando per trovare una via conciliativa, un modo, cioè, per concedere i pieni poteri pur non rendendo completamente nulli il controllo e la vigilanza del Parlamento.

Intanto posso confermarvi che l'onorevole Crispi per pigliar tempo appena sarà riaperta la Camera domanderà che essa si riproroghi per dar modo al Governo di completare e concretare il programma finanziario non potuto ultimare in causa dei disgraziati fatti di questi giorni.

Credo potervi smentire le voci corse che la Camera sarà prorogata prima della riapertura e specialmente quella della chiusura della sessione.

### Da Torino

(Corrispondenza particolare del COMUNE)

Torino, 20

Si era sparsa la voce, ma non fu confermata, che il conte Ernesto Di Sambuy, senatore del Regno, ex sindaco della nostra Città, il noto sportmen, comproprietario della Scu-

chiuse.

La quarta, socchiusa leggermente, lascia uscire il calore pesante e nauseabondo di una stufa di ghisa, e l'odore acre e ripugnante che risulta dai pezzi di sigaro raccolti nella via, tritirati e fumati in pipe di terra.

Spingendo questa porta si penetra in una prima stanza, una specie di soffitta, intonacata, lunga otto piedi e larga dieci, rischiarata incompletamente da una finestra a tabacchiera la cui spagnoletta, colla sua punta curva, minaccia completamente il petto dei locatari.

A destra, entrando, si vede un grande armadio di legno bianco, mal dipinto ad imitazione del mogano.

Uno dei battenti, privo di cardini ed appoggiato contro il muro, permette di distinguere nell'interno di questo mobile di lusso alcuni piatti rossi, una zuppiera senza coperchio; tre bottiglie vuote, ed un paio di grosse scarpe male incerate.

Innanzi a questo armadio si vede un pagliaccino.

Una stufa di ghisa, - di cui poco fa abbiamo notato la presenza, - esce a metà da un piccolo caminetto nel quale una tavoletta di legno dipinta in grigio ha surrogato il marmo mancante.

Una caraffa screpolata, una scatola di lucio da scarpe, una vecchia spazzola e tre pipe bastano ad ornare questa tavoletta.

Le mura, imbianchite dalla calce, sono coperte da infami disegni fatti col carbone, - di affreschi di Gomorra!... - e da oscenità ributtanti che si crederebbero tracciate li

daria - Sansalva - fosse stato nominato al posto del comm. Ratazzi, come ministro della Casa Reale.

Ieri mattina, 18 corrente, giunsero in Torino le Loro Altezze Reali il Duca d'Aosta ed il Conte di Torino, per assistere alla Messa funebre, celebrata nel Sepolcreto della Real Basilica di Superga, in memoria del compianto Principe Amedeo, Messa funebre che ebbe luogo ieri mattina stessa alla presenza della Duchessa Letizia colle sue dame contessa Colli Di Felizzano e Di Castelnuovo, le case civili e militari dei principi figli.

Al nostro Regio «La Vally» del Catalani che andò in iscena domenica scorsa, piacque moltissimo.

La esecuzione però lascia a desiderare per la parte del tenore, che sofferente da qualche tempo, non corrisponde alle esigenze di un grande teatro.

La musica del Catalani nella «Vally» dimostra sempre la grandezza pratica, sentimentalista del cuore del povero etico, morto giovane, mentre l'arte, che a lui aveva sorriso, doveva condurlo al più splendido dei trionfi.

In un meeting socialista tenutosi domenica scorsa al nostro Teatro Nazionale, parlò con splendida forma Edmondo Deamicis, da qualche tempo convertitosi al socialismo.

Parlò della Sicilia, difendendo il concetto del lavoratore, che stretto dalla mano dell'oppressore borghese, tenta risorgere, ed emanciparsi dalla dura schiavitù.

Il teatro era affollatissimo.

Riesci brillante l'annuale romoroso Veglione degli STUDENTI-SARTINE.

Dice la gazzarra che nella platea dello SCRIBE fece il mondo gogliardico-studentesco, è non lieve compito.

L'associazione degli studenti per intanto ha progettato altre grandiose feste per questo Carnevale.

La famiglia reale si riunirà prossimamente a Roma, per deliberare circa la carriera del giovane Principe Ferdinando figlio del Duca Tommaso, e per la tutela del Conte di Saleni, figlio della Principessa Letizia. (G. V.)

### Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

BERLINO, 20. - Al Reichstag si rinviò il progetto per l'imposta sul vino alla commissione incaricata di esaminare già quella sul tabacco e sulla tassa del bollo.

Votarono contro i socialisti, i due partiti liberali, i democratici del sud, parte dei nazional liberali e parte del centro.

BERLINO, 20. - Durante la discussione della imposta sui vini il presidente del consi-

dalla mano di qualche artista da galera in festa.

Il lucignolo di una candela ha servito da pennello per illustrare il soffitto di arabeschi dello stesso genere, incorniciando le parole più orribili della lingua dei luoghi immondi.

Un baule di meschino aspetto è disposto sotto la finestra.

In faccia alla stufa vi è una piccola tavola affatto eguale a quelle che ornano il Giardino d'Italia. - Il locatario della dimora che visitiamo avrebbe dunque, - per combinazione o per errore, - confuso il bene altrui col proprio?...

Silenzi!... - non bisogna mai prestar fede, troppo leggermente, a distrazioni di questo genere!...

In breve, su questa tavola di cui non ricerchiamo la paternità, in virtù di quell'assiomma del codice civile: - in fatto di mobili, il possesso vale il titolo, - su questa tavola, diciamo noi, vi sono due bicchieri una bottiglia di rhum e una scatola di zolfanelli.

Ad ogni lato, - e per conseguenza l'uno in faccia all'altro, - sono seduti due uomini dall'abbigliamento bizzarro, che col gomito sulla tavola, il bicchiere in mano, e la pipa in bocca, si abbandonano ad una conversazione senza dubbio interessante.

Uno di questi uomini indossa un calzone rosso, - spoglia militare proveniente dal Tempio e che forse servi a ravigliere le tibie eroiche di un futuro maresciallo di Francia, - una giacca turchina il cui stato di conservazione e di pulizia lascia da desiderare, una cravatta di lana multicolore, stretta intorno al

glio Wurtembergese, Mittuach, dichiarò che i governi della Germania del nord promissero nel 1870 d'introdurre nessun imposta sui vini perciò il governo Wurtembergese non può acconsentire a tale imposta.

La dichiarazione di Mittuach è vivamente commentata.

LONDRA, 20. - Lo Standard ha da Berlino: Un gruppo d'interessati sottoporà nella prossima conferenza monetaria il progetto di una unione tra gli Stati Uniti, la Francia, la Germania e la Gran Bretagna.

RIO-JANEIRO, 20. - Peixoto destituì il comandante Sanacruz, il quale lasciò che gli insorti evessero del soccorsi nella baia.

Saldanha respinse le truppe del governo uccidendo 120 uomini e fortificò la posizione. La ricomparsa dei biglietti di banca dell'impero che credevansi distrutti gettò l'allarme.

RIO JANEIRO, 19. - Una scarica di fucileria fu scambiata a Nictheroy; 50 morti. La vittoria è indecisa.

### Un valoroso bersagliere che eredita due milioni

Zanchetta, un antico bersagliere decorato colla medaglia al valore, rimasto in questi ultimi tempi senza lavoro, avea chiesto ad un amico suo pochi soldi in prestito per mangiare. L'amico fattogli il prestito, gli disse di aver letto nella Tribuna un certo annuncio di una eredità Zanchetta giacente in Russia. Immaginate la sorpresa di Zanchetta, il quale fece le necessarie pratiche, fu riconosciuto essere il vero erede della cospicua sostanza.

Trattasi nientemeno che di circa due milioni, divisibili col fratello di lui, operaio a Venezia.

### IN SICILIA

Un altro severo decreto del generale Morra

È giunto il presidente del Tribunale di guerra Palermo, 20

Il generale Morra di Lavriano ha emanato il seguente decreto:

« Il R. Commissario straordinario in virtù della facoltà conferitagli dal decreto 3 gennaio; visti i decreti riflettenti il disarmo e la costituzione dei tribunali di guerra, nonché gli art. 251 del codice penale per l'esercito; decreta:

1° si deferiranno al giudizio dei tribunali militari di guerra tutti i delitti contro la sicurezza dello Stato, previsti dal codice penale comune libro 2° titolo 1°;

2° i contravventori al decreto ordinante il disarmo si denunzieranno all'autorità giudiziaria militare che immediatamente provocherà il giudizio competente dal tribunale di

guerra per l'applicazione delle pene stabilite dall'art. 8 del suddetto decreto;

3° tutte le autorità politiche e militari della Sicilia sono incaricate della esecuzione del presente decreto.

Palermo, 20 gennaio 1894

Firmato: MORRA »

È giunto, e prese subito possesso del suo ufficio, il colonnello del 9° bersaglieri, Ruggero, nominato presidente del tribunale di guerra.

Il disarmo nella provincia di Messina

Messina, 20 Cominciando da Patti, Naso e Santa Lucia si iniziò oggi il disarmo nei Comuni della provincia.

Fu sciolto senza inconvenienti il Fascio di Tortorici.

La Giunta del Comune di Kaggi emise voto di plauso al Governo per le misure energiche prese per la tutela dell'ordine pubblico.

Il disarmo e la calma a Caltanissetta

Caltanissetta, 20 Le operazioni di disarmo sono terminate nel massimo ordine qui a S. Cataldo Mazzarino, a Pietraperzia, a Resultano.

Proseguono in altri Comuni.

La calma è perfetta.

A Villalba è giunta la truppa per procedere al disarmo.

Fu accolta al grido di « Viva il Re! » « Viva l'Esercito ».

In provincia di Palermo

Palermo, 20

Continua la calma. Prosegue regolarmente il disarmo. Nessun incidente notevole.

Truppe accolte festosamente

Messina, 20.

Le operazioni di disarmo sulla provincia procedono regolarmente.

A Castroreale a Montalbano le truppe furono accolte festosamente dalle rappresentanze municipali e dalla cittadinanza, recatosi loro incontro con musica.

La squadra permanente nelle acque di Sicilia.

Roma, 20.

Assumendo domani Racchia il comando della squadra permanente, dalla Spezia sarà questa posdomani nelle acque di Sicilia.

Interrogazioni sulle esecuzioni in Sicilia.

Il deputato Casilli ha presentato una interrogazione sulle voci riguardanti la fucilazione di due contadini nella provincia di Caltanissetta e sulle altre esecuzioni sommarie che sarebbero avvenute in Sicilia.

### IN TOSCANA

Nessuna nuova da Massa

Massa, 20.

Il commissario generale Heusch si è recato a Carrara.

ai cinquant'anni, ma sembra più vecchio.

Noi già lo conosciamo, almeno abbiamo inteso pronunciare il suo nome e apprezzare il suo carattere e le sue abitudini.

Si chiama Paolo Aubry; esercita negli studi la professione di modello, e l'hanno soprannominato Leonida, soprannome col quale è universalmente indicato.

L'individuo che gli sta in faccia è un uomo press' a poco della stessa età.

I suoi capelli sono grigi, per il passato erano rossi, il suo viso gracile è di una bruttezza triviale e ripugnante.

Il suo sguardo obliquo sembrava fuggire continuamente, come se temesse di fermarsi francamente su qualcuno o su qualche cosa.

Affetta nel modo di vestire una ricercatezza manifesta e di pessimo gusto; le sue maniere sono quelle d'un gentiluomo della barriera, o di uno di quegli esseri per i quali la nostra lingua non ha punto nome, e che, più abbietti delle prostitute della più bassa condizione, vivono col vergognoso salario della prostituzione di cui si fanno i cavalieri.

Indossa un largo calzone calor oliva, una polonese ad almari, guernita d'un colletto di alpaga i cui rovesci lasciano scorgere un magnifico fazzoletto di panno turchino chiaro. Il suo cappello è grosso ed è posto in una maniera trionfante sull'orecchio destro di cui ne copre una parte. Una ciocca di capelli attortigliata esce dall'altra parte.

Un fazzoletto da collo è posto sui suoi ginocchi. Un anello di ottone, ornato d'un grosso diamante falso brilla all'anulare della sua mano sinistra colla quale sostiene la pipa.

(Continua)



Anche oggi era affollatissimo l'ufficio del disarmo. Nessuna nuova notevole. Proseguono le ricognizioni della truppa. Il tempo piovoso non accenna a migliorare.

**Una deplorabile uccisione per equivoco**

Massa, 20. Il pastiaio Quadrella si recava ieri alle ore 2 al lavoro: lo seguiva da lungi un gruppo di operai. Questi incontrarono una pattuglia di carabinieri che dettero l'all!

Il pastiaio non udì, essendo sordo; egli si avanzò e i carabinieri senz'altro fecero fuoco uccidendolo.

**Gli alpini all'opera Interessanti parteciatori**

Carrara, 20. Il battaglione alpini «Verona» ha già iniziate le operazioni di montagna.

È giunto un altro rinforzo di carabinieri. Il generale Heusch ha restituito subito la visita fattagli da Massa ieri dal sindaco e dalla Giunta.

Il disarmo procede senza incidenti. Anche la Camera di commercio pubblicò un manifesto invitando alla calma e alla fiducia nell'opera saggia del Governo.

**Il numero e il contingente delle bande armate**

Poma, 20. Si dice che Heusch ha telegrafato al Ministero che le bande armate della Lunigiana sono 3: una di 800, l'altra di 500 e la terza di 150 uomini.

## NELLE ALTRE PROVINCE

**Lo scoppio di due petardi a Pisa — Ancora l'aggressione al caffè Usiero.**

Pisa, 20.

Iersera si udirono due forti detonazioni in via Quarconia e nel vicolo Lungarno Gambacorta. Nessuna disgrazia personale si ha a lamentare, salvo la rottura di qualche cristallo. Si dice che fossero dei semplici petardi, affatto inoffensivi. Tuttavia gli abitanti del quartiere di Sant'Antonio ne furono spaventati.

Il caffè Usiero venne chiuso per ordine superiore. Si fecero parecchi arresti. Lo studente Casati, colpito da una pugnata e da una seggiolata alla testa, è di molto migliorato.

**La calma in Romagna**

Ravenna, 20.

Nonostante i timori di qualche pauroso brontolone che in ogni movimento sente rumore di gente malintenzionata, in ogni voce un grido di rivoluzione, qui tutto è calma, tutto procede col solito ordine.

La bandiera rossa, che ha sventolato sulla Porta Nuova tutto ieri e ha fatto tirare più di un moccolo a qualche parruccone che avrebbe voluto che l'autorità di P. S. si fosse data premura di far subito levarla, è stata invece tolta la notte scorsa evitando così un inutile raccozzo di gente e fische alle guardie.

**Arresti di anarchici e sequestri**

Genova, 20.

Stanotte a Sampierdarena si arrestarono 5 anarchici per misura precauzionale.

Furono sequestrate loro corrispondenze compromettenti.

Qui vi è tranquillità completa. Perdurano però le misure di precauzione.

## FORBICI ALL'OPERA

L'avvenire: Stavo in un piccolo caffè — intento a sorbirmi una tazza di moka. — Entrò un vecchio signore cadente, appoggiato a un bastone. Poteva avere 80 anni per lo meno. Egli urlò verso il banco, con voce rauca: — Un vermucchi!

Poi, rivoltesi a me, per quella tendenza a comunicare i propri pensieri che si ritrova nelle persone molto agitate, esclamò: — Lo stato d'assedio anche a Massa e Carrara! Io non so dove andremo; chissà che cosa ci riserba l'avvenire!

Io, in verità, non risposi, perchè non ho alcuna idea precisa di quel che mi riserba l'avvenire.

Ma mi feci un'idea molto chiara dell'avvenire del mio interlocutore e scommetto che so dove egli andrà, tra non molto.

Tutti adesso pensano all'avvenire; incomodo pensiero nel quale bisogna trovare la ragione del generale malumore.

E vi è una quantità di avvenire, in modo che si guadagna una emicrania a pensarci.

L'avvenire della monarchia = l'avvenire della patria = l'avvenire delle classi diseredate = l'avvenire del proletariato, e via discorrendo, costituiscono un numero così grande di problemi, che ognuno si trova nella condizione della sonnambula che deve predire la fortuna a centinaia di interroganti.

Questa dell'avvenire è una reazione — all'altra preoccupazione del passato, che ci

ha fatto vivere per parecchi anni tra le croci dei camposanti.

Prima s'invocava il passato, si evocavano i morti, si viveva della gloria passata, si commemorava, si monumentava, si disseppelliva. Pareva che tutti dicesero: «Che d'importa che ci troviamo così, se un giorno ci troviamo altrimenti?»

Adesso noi siamo occupati a immaginare quello che accadrà.

Io mi son tolto di capo qualunque preoccupazione, dopo che ho letto l'ultima ode del Checcucci: «Ora solenne.»

Il poeta invita non so chi a prendere una stella e a lanciarla sul nostro pianeta.

Dovrebbe essere la cometa dell'astronomo di cui si è parlato in questi giorni.

Aspetto dunque la sassaiuola celeste e metto intanto in ordine i miei affari.

A meno che l'on. Crispi non ponga anche il firmamento in istato di assedio.

Una professione... onesta:

Scrivono da Dresda: «Si svolse testé dinanzi alle Assise di Hannover un processo interessantissimo contro una banda di cavalieri d'industria e truffatori emeriti, presentando un quadro quanto mai istruttivo del punto al quale l'usura e la truffa sono giunti in Germania.»

«Tra le vittime di queste sanguisughe della più vile specie si hanno i nomi più illustri: cnsi il conte Di Kalkreuth truffato per lire 20,000, De Maltzelm per 25,000, De Zedlitz per 17,000, il conte ni Recke per 19,000, De Plessen per 24,000, il conte Di Sierstorff per 12,500, De Schierstaed per 50,000, il colonnello barone De Grella per 19,000.»

Un volumetto, pubblicato a Dresda, contiene la lista di 23 giocatori titolati, tra i quali vi sono ufficiali dell'armata, alti dignitari e persino una baronessa S., compagna d'avventura di questi signori.

Compiessivamente essi hanno perduto 389,957 lire, che andarono in tasca ai suddetti truffatori. Costoro vennero condannati complessivamente a 11,280 lire di multa.

Dalla loro onesta professione resta loro in tasca ancora la rispettabilissima cifra di lire 378,000.

Stranezze di lettori:

La Provincia di Como ha un curioso lamento.

Lo riporto testualmente: «Abbiamo fra le nostre migliaia di lettori una mezza dozzina di ottimi amici i quali aprono ogni giorno la Provincia con una strana diffidenza perchè reca delle notizie non liete. Come noi avessimo colpa di quanto accade in Italia; come se i miti di Sicilia li avessimo inventati noi, come se il corpo d'esercito francese al confine lo avessimo mandato noi, come se gli anarchici di Massa e Carrara li avessimo inventati noi. Noi non facciamo che raccogliere delle notizie, le quali - notate - sono poi sempre confermate da altri giornali. Se le notizie sono liete siamo lieti di darle, ma se non lo sono, con nostro sommo dolore, non possiamo nasconderle per amore della quiete di pochi spaventati.»

Con tutto il rispetto parlando, a me pare che quei lettori della Provincia di Como devono essere dei belli origin.li.

Non vogliono notizie funebri!

Ma allora perchè non preferiscono leggere i romanzi di Paul de Koch!

Io mi metto nei panni della redazione della Provincia di Como, la quale ha cominciato a fare le scuse, presso i lettori, ma certamente dovrà adottare qualche misura radicale.

Arriva un telegramma da Massa che dice: «Un nuovo scontro tra la truppa e le bande. Dieci morti e 20 feriti.»

I redattori della Provincia si oscurano in viso, e tengono dolorosamente consiglio.

Come fare? stampare, cestinare, for-e?

Finalmente, il direttore ha un'idea luminosa.

Dice a un redattore:

— Riporti la notizia, ma ci dia una forma allegra.

E il redattore tenta varie versioni, così:

«Un nuovo scontro tra la truppa e le bande musicali che tornavano da una festa. Ha regnato la più schietta allegria. Grande strepito di tromboni. Quindi ha avuto luogo un ballo, durante il quale dieci ballerini, a furia di ballare, sono morti di sincippe. Questo fatto ha ferito venti altri degli intervenuti... nell'amor proprio.»

Poi, siccome la notizia pare oscura e può sempre allarmare, il redattore si risolve per una versione più semplice:

«Un nuovo scontro tra la truppa e le bande. Dieci... vivi, e venti... nati morti.»

Le sciocchezze:

Si parla di un signore molto sudicio e molto pettegolo.

— Quel signore caccia il naso da per tutto fuori che nel fazzoletto.

×

Tra sorelle.

— Oh, io per me voglio sposare un imbecille... si è più libere.

— Puoi star tranquilla. Se ti sposa, è un imbecille di sicuro.

La sciarada:  
Il mio secondo è parte del primiero  
Chi non ha il primo non può far l'intiero.

Quella d'ieri:

COL-ORE  
LA FORBICE

## Cronaca del Regno

Roma, 20. — Ieri sera in via Sicilia numero 241, morì un bambino di un mese, certo Giuseppino Cavallieri, con sintomi di avvelenamento.

La madre, Rosa Fiordivisi, d'anni 12, da Napoli, per farlo dormire gli aveva somministrato del papaverò in così forte dose da farlo morire.

Il cadaverino fu portato a San Bartolomeo all'Isola per l'autopsia.

**Firenze, 20.** — Stamane sulla strada di Londa nel comune di Dicomano, sette malviventi fermarono la vettura postale condotta da Grittoni.

Nella vettura si trovava il fattore Francesco Ulivieri.

I malviventi gli furono addosso e dopo averlo percosso col calcio d'una rivoltella lo depredarono di 500 lire e dell'orologio con catena.

Costrinsero poi anche il vetturale a consegnare pochi spiccioli.

**Milano, 20.** — Il Consiglio d'amministrazione del Monte di Pietà denunciava alla Questura che l'impiegato Ravina Benedetto si era reso colpevole di furto continuato a danno dello stesso Istituto per la somma di circa lire 24,000 mediante simulazione di pegni.

Il Ravina, che abita in Via Legnano N. 2, resosi confesso dell'ascrittogli reato, si costituiva ieri alla Questura.

— Ecco alcuni altri particolari:

Il Ravina era da 10 anni impiegato al Monte di Pietà in qualità di aggiunto al magazzino. Era un giovane laborioso, molto benivole dai superiori.

Ieri l'altro il Consiglio d'amministrazione ricevette una lettera del Ravina, in cui questi denunciava il furto continuato di cui s'era reso colpevole. Allora si fecero indagini e si venne a scoprire che il Ravina aveva impegnato nel 1891 molti oggetti preziosi, e che poi li aveva esportati per varie volte e per ben tre anni dal magazzino, per impegnarli di nuovo e quindi ricevere altre sovvenzioni.

Il Ravina ha moglie e tre figli.

Aveva di stipendio 2000 lire e conduceva una vita modestissima.

Il padre del Ravina fu per ben 40 anni impiegato al Monte, toccando anche il grado di capo ufficio.

Il fatto di avere il Ravina stesso denunciata la frode da lui commessa pare a tutta prima strano, ma dicei che la cosa, al punto in cui era giunta, non poteva più a lungo rimanere nascosta.

**Brescia, 20.** — L'altra sera la giovinetta diciasettenne Parecchini Maria di Nave addetta alla cartiera del sig. Turinelli Giovanni, mentre si trovava nel laboratorio colfa sola compagnia di una ragazzina, fu presa dal sonno.

Volle disgrazia che una scintilla scaturita da uno scaldino che teneva appresso le comunicasse il fuoco alle vesti.

La poveretta fu in un batter d'occhio investita dalle fiamme, e quando alle sue grida disperate accorsero alcune persone, fu trovata in uno stato raccapricciante.

Non ebbe illasi che i piedi e gli occhi, ma tutto il resto del corpo era orribilmente bruciato.

## CRONACA DELLA PROVINCIA

(NOSTRE CORRISPONDENZE)

### DA ESTE

(Nostra Corrispondenza particolare)

Este, 19.

**Funerali** — Il giorno 15 ebbero luogo quelli al compianto dottor Ostermann, che riuscirono davvero imponenti, non tanto per lo sfarzo, quanto per il numero degli intervenuti alla mesta cerimonia.

Sulla bara parlarono delle virtù dell'estinto, diversi conoscenti ed amici suoi. I funerali furono fatti a spese dello Stato.

Ieri poi furono quelli dell'architetto Riccoboni Giuseppe.

Tutti ricorderanno per mo to tempo l'aiutante figura di quel simpatico vecchio, dal cui sguardo traluceva la svegliezza della mente sua.

Morì a 73 anni quando la robusta sua fibra ci dava a sperare di averlo a lungo fra noi.

Percolato più volte dalla sventura, seppe sostenere le gravi disgrazie con eroica rassegnazione, fidente sempre in Dio, ed allevando il proprio duolo nell'esplorazione di opere insigni. Di lui ci rimangono a fedele ed imperitura memoria, la cupola del Santuario delle Grazie, che a detta degli intelligenti, è un capo d'opera del genere; il cimitero comunale, ed il restauro del castello, cui tutto attendeva.

Le nostre sincere condoglianze alla desolata famiglia.

**Danze** — Ed ora passiamo per un momento a cose allegre.

Sabato ad ore 20 1/2 avremo la prima festa da ballo al Casino. E ben venga a ricreare dalle uggie dell'inverno tante belle signorine, e faccia loro ricomparire sul volto il sorriso del piacere. Daremo a suo tempo la relazione della festa.

Questa poi sarà la prima di tre che si daranno durante il Carnevale.

**Leggo nel Lavoratore del 13 Gennaio:**

«Furono collocate in Duomo, nelle nicchie loro assegnate, le due statue San Pietro e S. Paolo, per commissione della Fabbrica eseguite dallo scultore Silvio Rossetti di Vicenza. Il lavoro a detta degli intelligenti è veramente riuscito, e noi facciamo i nostri complimenti al bravo giovine; augurandogli che il suo ingegno ed i suoi studi gli aprano davanti una splendida carriera ad onore suo e della patria.»

E che la mi canta, signor Lavoratore, di lavoro riuscito, di complimenti, di onore a se ed alla patria?

La mi saprebbe declinare il nome dei signori intelligenti che a Lei diedero un tale parere?

Voglio sperare, che non avrà mandato ad esaminare le due statuette il proto della sua Stamperia, e tanto meno il suo giornalista. Forse ci sarà andato Lei, signor Direttore, ed allora come si fa a cadere in simile contraddizione col buon senso e con l'estetica a dichiarare lavoro riuscito due statue, buone soltanto a far complemento al tanto esaltato «Fungo»,?

Come vuole che anche uno estraneo all'arte, chiami tale lavoro riuscito; quando a lato a quel gioiello d'arte scultoria che è l'altare del SS. Sacramento trova due mostruosità simili?

Senta, signor Direttore; mi parli di sociologia, d'antropologia criminale, ed allora mi leverò forse il cappello: ma la prego, non la si esponga alla critica dell'intero paese, col predire carriera, fortuna ed onori all'autore di due simili aborti.

D. D.

## Un Municipio distrutto

Camposampiero, 20.

A. Z.) Faccio seguito al mio telegramma speditovi questa mane, per dirvi che le prime notizie qui giunte sulla rovina completa del Municipio e Scuola di Villadelconte sono pur troppo vere.

La relazione è perciò presto fatta; scuole, uffici ed archivio con tutto quanto vi si trovava, tutto è rimasto distrutto; quattro muri ancora fumanti, rimasti in piedi, vi fanno triste testimonianza di questa desolante rovina.

Come siasi appiccato l'incendio, non lo sappiamo ancora.

Il segretario Comunale, signor Gallo rimase in ufficio, come il solito, fino ad ora abbastanza tarda e fiacchè non s'abbia una ragion più certa, egli non sa ideare altra ipotesi che quella che un tramezzo di legno adiacente alla stufa, possa per primo aver preso fuoco.

Del resto quando si pensa che l'incendio è scoppiato di piena notte e quindi con altrettanto agio di tutto distruggere, mentre tutti probabilmente erano a letto è facile conchiudere che ogni congettura sia altrettanto verosimile, quanto priva di ogni garanzia di certezza.

Quando gli abitanti del paese furono chiamati a raccolta, altro non rimaneva a fare che assistere ai crolli degli ultimi tizzoni ardenti....

Appena avutane notizia, l'egregio Pretore avvocato Gagnoni accorse sul luogo per le constatazioni necessarie e per le indagini preliminari sulla causa dell'incendio.

E quale sarà questa causa? Fino ad ora è mistero.

Certo non a torto: si deplora generalmente che nessuno abitasse nel Municipio giacchè giova credere che così si sarebbe potuto invocare a tempo l'aiuto dei concorrenti e, forse, salvare qualche cosa.

**Nella nostra Tipografia fornita di nuovi e copiosi caratteri si eseguisce con la massima diligenza qualunque lavoro, in breve tempo ed a prezzi di tutta convenienza**

## CRONACA DELLA CITTA

### Ai Negozianti

(IL N. 411)

—(o)—

Francamente non avrei creduto che la festa di ieri sera, avrebbe avuto un sì completo insuccesso.

È doloroso, ma è doveroso nello stesso tempo constatarlo.

Io speravo che le nostre gentili signorine non si sarebbero fatte pregare per assistere a questa festa della carità, rendendola col loro intervento più brillante e attraente.

Quando alle 10 1/2 entrai nella sala parecchi giovanotti si contendevano l'onore di un ballo, con una delle quattro (sembra un numero fatalmente cabalistico) signorine che ornavano la sala.

E di questo insuccesso non si può certo attribuire la colpa alla Presidenza del Casino, alla quale anzi vanno tributati meriti elogi per aver essa tentati tutti i mezzi per una buona riuscita.

Non recheremo ora la causa di ciò; attribuiamola pure all'influenza, ed esprimiamo il desiderio che nella prossima riunione di sabato tale causa sia scomparsa e possiamo assistere ad una di quelle brillanti feste, alle quali ci aveva abituati negli anni scorsi il Casino dei Negozianti.

Per la cronaca scoggiungeremo che alle 3 di questa mattina, l'orchestra Pizzolotti, suonava le ultime battute del galop.

**La Giunta provinciale amministrativa**, in adunanza 15 Gennaio, ha preso le seguenti decisioni:

Approvò i Bilanci 1894 del Comuni di Vescovana, Pozzonovo, Baone, Cittadella ed Arzergrande.

Approvò gli atti della Congregazione di Carità di Maserà relativi all'affitto di immobili in Casalerugo.

Autorizzò la Congregazione di Carità di Este di procedere alla fornitura di alcuni generi all'Ospedale per 1894 a trattativa privata.

Accolse il ricorso del Comune di Pernumia contro quello di Conselve per rimborso spese di spedalità.

Approvò alcuni storni nei Bilanci delle Opere Pie Bruto e Campori assunte dalla Congregazione di Carità di Padova.

Approvò l'eliminazione di alcune restanze attive del Conto Daziario 1892 del Comune di Padova.

Approvò il Bilancio 1894 della Congregazione di Carità di Piacenza d'Adige.

Approvò gli atti dello Spedale Civile di Padova, riguardanti commutazione di decime attive.

Approvò, salva la Sanzione Reale, l'acquisto da parte del Comune di Este di un immobile.

Approvò gli atti del Comune di Montagnana relativa alla cancellazione di una ipoteca ed alla commutazione di una decima.

Approvò in massima un prestito di L. 2500 da contrarsi dal Comune di Solesino.

Approvò il Bilancio 1893 della Congregazione di Carità di Galzignano.

Approvò gli atti del Comune di Stanghella riguardanti la concessione di una somma argentea.

Approvò l'aumento di stipendio al medico consorziale di Carrara S. Giorgio ed il Corsore Comunale di Polverara.

Approvò l'identità di alloggio al medico condotto di Carvaresse S. Croce.

Approvò, salva l'omologazione ministeriale alcune modificazioni alle tasse per i rivenditori di vino in Comune di Cinto Euganeo.

Approvò il deliberato del Comune di Grantorto relativo alla cauzione del messo del Giudice conciliatore.

Autorizzò il Comune di Monselice a contrarre un mutuo cambiario con la Cassa di Risparmio di Padova.

**La Guida del Pollicoltore.**

È uscita la «Guida del Pollicoltore» del mese di gennaio. — Contiene il seguente sommario:

A sei anni (Direzione). — In pros dell'avicoltura (id.). — Il freddo ed i polli (A. Tolman). — Razza d'Amburgo (coo inc.). — Le nostre incisioni. — Igiene della conigliera (I. Mazzon). — Contro la rogna dei cani (Sam). — Ricettario dell'allevatore (Il Veterinario). — Alcune note buone per gli allevatori (I. Mazzon). — L'incubazione artificiale in Egitto (A. L. Monti).

**Bollettino Militare.**

Dal Bollettino Militare uscito ieri togliamole le seguenti notizie:

Tenenti comandati a frequentare il I. corso della scuola centrale di tiro: Frantonia nel 75, Scola nel 75. Sottotenenti comandati id: Macola nel 75, Saltini idem, Zanotto nel 7 alpini, Baruffaldi nel 7 alpini.



Maffiola nel 7 alpini, Malan idem, Embabi nel 76, Del Cioppo nel 7 alpini. Si nominò sottotenente Seyssel in cavalleria « Savoja. » Bondi capitano al panificio di Padova fu trasferito a Firenze, lo sostituisce Guadagnini capitano nel distretto di Venezia.

Per gli esportatori di vini. Il Ministero delle finanze ha disposto che, d'ora in avanti, le Dogane si astengano dal sottoporre ad analisi i vini dichiarati per transito, quando dai documenti di ferrovia sia accertato che si tratti di merce destinata ad un paese estero, e la cauzione sia prestata dall'Amministrazione ferroviaria.

Primo Congresso della Federazione fra le Società d'Insegnanti del Veneto. La Federazione tra le Società d'Insegnanti del Veneto, testè costituitasi, terrà il suo primo Congresso a Venezia, domenica 4 febbraio 1894, nelle sale dell'Ateneo Veneto cortesemente concesse.

- ORDINE DEL GIORNO DEL CONGRESSO
1. Saluto del Sindaco di Venezia ai congressisti;
2. Discorso inaugurale del Presidente « Sull'utilità pratica dell'Associazione fra i maestri »;
3. Discussione e approvazione del Regolamento del Congresso;
4. Relazione dei maestri Ceroni e Pivato: « Sui mezzi più opportuni per estendere la Federazione regionale veneta e per afforzarne l'organamento ».

PROGRAMMA DELLA GIORNATA
Ore 12 — Apertura del Congresso.
Ore 15 — Festa ginnastica data in onore dei congressisti dalla « Palestra Marziale » o, dove il tempo non conceda d'approntarla, ritrovo famigliare a cui la « Lega fra gli insegnanti della provincia di Venezia » inviterà i colleghi della Regione.

Ore 18 — Desinare federale. — La quota è fissata in L. 2.50.
Ore 20 1/2 — Rappresentazione teat. che la « Lega fra gli insegnanti » offre ai congressisti. — La compagnia goldoniana diretta da Giacinto Gallina darà una fra le più attraenti commedie del repertorio veneziano.

Venezia, 15 Gennaio 1894.
Il Presidente della Federazione
PROF. ANTONIO FRADELLETTO
I soci della «Mente e Cuore» sono pregati di mandare le loro adesioni alla sede della Società (via del Sale n. 6) possibilmente entro il giorno 25 del corrente mese.

Per le maschere. Visto l'articolo 49 della Legge 30 Giugno 1889 sulla Pubblica Sicurezza, il Prefetto della Provincia di Padova
DECRETA
L'uso delle maschere e dei travestimenti è permesso fino alla mezzanotte del 6 Febbraio p. v. nei luoghi pubblici od aperti al pubblico.
a) Resta però vietato alle persone in maschera d'introdursi nelle abitazioni altrui, senza il consenso del proprietario o di chi per esso;
b) Sono vietate le maschere ed i travestimenti che rechino offesa al rispetto dovuto al pubblico ed ai buoni costumi.
Il contravventore alle prescrizioni susesse sarà invitato a togliersi la maschera ed, in caso di inobbedienza, a termini dell'articolo 49 sopra citato, potrà essere arrestato e condannato all'ammenda fino a 50 Lire.

c) Nei corsi e nei ritrovi mascherati ed in qualunque luogo pubblico è pure vietato a chicchessia il gatto di melarance, limoni ed altri oggetti che possano cagionare guasti, contusioni, spaventare cavalli e turbare il pubblico divertimento, sotto comminatoria delle pene stabilite dall'articolo 140 della Legge di P. S.
È tollerato il getto di fiori in modo da non recare offesa o molestia alle persone e soltanto

nei luoghi aperti destinati al pubblico passaggio con maschere.
Gli Ufficiali ed Agenti della Pubblica Sicurezza sono incaricati dell'esecuzione del presente.
Padova, 16 Gennaio 1894.
per il Prefetto
HOFFER

Banda del Comune di Padova. Programma del concerto che darà la banda del Comune il giorno 21 dalle ore 13 alle 15 in piazza Vittorio Emanuele.
1. Polka - Del Dragone - Fahrbach.
2. Ouverture - Unna di Lasslo - Erkel.
3. Valzer - Dolores - Waldteufel.
4. Pot-pourri - Ballo in Maschera - Verdi.
5. Pot-pourri - Papà Martin - Cagnoni.
6. Marcia - N. N.

Bollettino degli oggetti trovati e depositati in quest'Ufficio di polizia urbana.
Per la prima volta
Un orecchino d'oro.
Un involto contenente biancheria.
Un paio orecchini d'oro.
Un biglietto di Stato.
Per la seconda volta
Un portamonete con poco denaro.
Un libro.

LOTTO — Estrazioni del 20 gennaio
Venezia. 68 = 55 = 43 = 65 = 24
Bari. 6 = 82 = 1 = 85 = 72
Firenze. 51 = 76 = 43 = 68 = 12
Milano. 46 = 81 = 65 = 73 = 30
Napoli. 37 = 9 = 39 = 21 = 1
Palermo. 53 = 82 = 29 = 86 = 11
Roma. 38 = 35 = 16 = 57 = 53
Torino. 9 = 50 = 58 = 38 = 79

SPETTACOLI DEL GIORNO
Teatro Garibaldi. — La Comica Compagnia veneziana diretta dagli artisti proprietari ZAGO e PRIVATO darà questa sera:
Un Campagnolo ai bagni del Lido
Ore 20.30.

Carità cittadina
OTTAVO ELENCO
di sottoscrizioni triennali a favore della Congregazione di Carità.
Adelina Loria Arton annue L. 10.00
Teresa marchesa Ronzani » » 5.00
Gherardo nob. Bellini » » 40.00
Eugenia Solero-Piccoli » » 10.00
P. A. prof. Saccardo » » 25.00
Fortunato Guadagnini » » 10.00
Elsa Sartorio-Ballarín » » 5.00
Giulia Rosatelli » » 12.00
Riparto somma precedente L. 117.00
L. 7277.00
Totale L. 7394.00
Offerte per il solo anno 1894:
Settimo Oblach L. 50.00
Leone Montalti » 15.00
Jacopo dott. Mattioli » 10.00
Pietro nob. Bonomi Todeschini » 50.00
Totale L. 120.00
Somma precedente » 2818.00
Totale generale L. 2913.00

STATO CIVILE DI PADOVA
Bollettino del 12
NASCITE. — Maschi N. 2 - Femmine N. 1.
MORTI. — Vianello Albano di Domenico n. 11.
Veronese Mezzadrelli Giulia fu Antonio anni 75 casalinga vedova.
Prestato Teresa di Angelo anni 1.
Bassilio Coscia Paola fu Giovanni anni 53 casalinga vedova.
Sommar Antonio fu Angelo anni 97 casalinga nubile.
Garin Paolo fu Angelo anni 72 fornaio vedovo.
Novella Maria di Lorenzoni anni 23 casalinga nubile di Borgoriviera.
Casali Pasquale fu Pietro anni 31 conalino celibe di Loreto.
Bollettino del 13
NASCITE. — Maschi N. 1 - Femmine N. 0.
MORTI. — Stefanel don Antonio fu Vincenzo anni 65 sacerdote celibe.
Tomassoli Stinaglia Amalia fu Francesco anni 4 casalinga coniugata.
Fabris Antonia Margherita fu Andrea anni 80 possidente vedova.
Tonon Ariosto di Clemente giorni 17.
Scolari Angelo fu Vittorio anni 81 pensionato coniug.
Bissolati Granelli Anna anni 81 casalinga vedova.
Bordin Margherita di Giovanni anni 2.
Callezari Luigi di Davide anni 1.
Castellan Alessio di Francesco anni 2.
2 bambini del P. L. di Padova.
Bassaglia Silvio di Vito anni 17 studente celibe di Calto di Polesine.

Nostre informazioni
Alcuni giornali della capitale per sistono nell'affermare che la sessione verrà chiusa.

Siamo in grado di smentire recisamente questa notizia destituita di qualsiasi fondamento.
È pure prematura l'altra notizia che cioè il Ministero abbia intenzione di proporre al Re un Decreto per la proroga dei lavori parlamentari.
In proposito possiamo affermare che non fu presa dai Ministri alcuna deliberazione.

Nostri Dispacci PARTICOLARI
L'ordine pubblico
ROMA, 21, ore 9.
Continuano ad arrivare notizie tranquillanti da Massa e Carrara, dalla Sicilia, e dal continente.

Uxoricidio
Ieri in piazza di Santa Maria di Trastevere il calzolaio Gioacchino Mancini, trentenne, ritornato dall'America dopo un anno di assenza trovò la propria moglie Amalia Gianni, venticinquenne, che conviveva con un altro uomo. Egli la scongiurò di ritornare con lui, ma l'altra oppose un deciso rifiuto. Il calzolaio perdette l'uso della ragione ed estratto un coltello di tasca le vibrava tre coltellate alla spalla sinistra. Le guardie lo arrestarono immediatamente.

Ringraziamento
La vedova e le figlie, commosse, ringraziano quanti parteciparono alle funebri onoranze del loro compianto
MICHELE prof. FRARI
ed in ispecial modo l'illustre signor Rettore della R. Università, professori, assistenti della Facoltà Medica, le Presidenze della R. Accademia di Scienze e della Associazione Volontari 1848.49.

TELEGRAMMI DELLE BORSE
Padova, 21 gennaio 1894.

Table with columns for location (Roma, Milano, Venezia, Torino) and various financial data points like Rendita contanti, Banca Generale, etc.

Table with columns for location (Venezia, Firenze, Torino) and various financial data points like Rendita italiana, Azioni Banca Veneta, etc.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICÒ DI PADOVA
22 Gennaio 1894
A mezzodi vero di Padova
Tempo medio di Padova ore 12 m. 11 s. 52
Tempo medio dell'Europa
Centrale (o dell'Etia) ore 12 m. 24 s. 23
Osservazioni meteorologiche
eguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

Table with columns for date (20 Gennaio) and time (Ore 9 ant., 3 pom., 9 pom.) showing barometric, thermometric, and wind data.

Dalle 9 ant. del 20 alle 9 ant. del 21
Temperatura massima = + 4.1
» minima = + 1.2
Acqua caduta dal cielo
dalle 9 ant. alle 9 pom. del 20 mill. 0.1
dalle 9 pom. del 20 alle 9 ant. del 21 mill. 0.1

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO, Proprietario
Leone Angeli, Gerente resp.
Cercasi Direttore Generale istituenda Società Assicurazioni, sede in Padova, Occorre deposito lire ventimila. Scrivere S. C. 820. Fermo Posta. Venezia. 232

Quaranta anni di successo!
L'OLIO NATURALE DI FEGATO DI MERLUZZO
del chimico farmacista
J. SERRAVALLO di TRIESTE
preparato a freddo con fegati freschi e scelti in Terranuova d'America
ha sostenuto e sostiene vittoriosamente la lotta di fronte ad altri OLII ed EMULSIONI. - Questo ottimo ricostituente INDISPENSABILE AI BAMBINI ed agli ADULTI DEBOLI si trova, genuino, dai seguenti depositari:

Economia e Risparmio
di qualunque spesa per gli Abbonamenti a giornali di Mode, Scientifici, Letterari ecc.
ALLA LIBRERIA P. MINOTTI
Piazza Unità d'Italia - PADOVA
Si ricevono Abbonamenti a qualunque giornale al solo prezzo di competenza
Si garantiscono i regali

STABILIMENTO BAGNI
PADOVA PIAZZA DUOMO 306
Direzione Medica
Aperto anche durante l'inverno, dalle ore 22 nei giorni festivi, e fino alle 16 nei festivi.
Loculi riscaldati sempre ed illuminati a gas dalle 4 alle 6.
Bagni in vasche: caldi, freddi, solforosi, arsenicali.
Doccie fredde e calde; pioggia a colonna fissa, mobile, ascendente, circolare e simultanee.
Riparti separati per signore con ingresso speciale.
Reazione a mezzo di spazi di attrezzi, massaggio, ginnastica medica.
Prezzi Un bagno . . . . . L. 1.50
Una doccia . . . . . » 0.75
Abbonamento per 15 bagni . . » 15.00
doccie . . » 8.50 -
trimestrale ed annuo vantaggiosissimo fino a tutto marzo H146P

L'azione tonico-ricostituente dell'EMULSIONE SCOTT manifesta prontamente i suoi benefici effetti. Provisi.
(Guardarsi dalle falsificazioni o sostituzioni)
L'«Emulsione di Scott» da me sperimentata in parecchi bambini, sia nella pratica privata che ospitaliera, ha corrisposto allo scopo a cui è destinata. Agisce difatto come tonico ricostituente specialmente nelle affezioni scrofolose, ed è bene tollerata dallo stomaco dei piccoli infermi.
Dott. FRAN FSCO TOPAY
Medico Prim. nell'Osp. Bambino Gesù, in Roma

Calzoleria F. Fogliati
PADOVA
1749 - Via dei Servi - 1749
(Portico della Chiesa)
Succursale Via Municipio, 4
(ex Negozio Rodolfo Martire)
GRANDE ASSORTIMENTO CALZATURE
da Stagione e da Ballo
a prezzi modicissimi

Deposito Macchine agricole
G. MAZZUCATO
Via Torricelle
Locomobili e Trebbiatrici
inglesi
Ventilatori - Trinciaforaggi - Seminatrici - Sgranatrici - Pigiatrici - Pompe per travaso vino - Accessori per Locomobili e Trebbiatrici. H 116 P

PER STUDENTI DI MEDICINA
Vendesi a buonissime condizioni Dizionario completo di Medicina e Chirurgia in 34 volumi di circa 500 pagine l'uno, legati solidamente e ben conservati.
Per schiarimenti scrivere H 184 V presso Haasenstein e Vogler, Venezia. 233

Monte di Pietà di Padova
A datare dal 1° Febbraio p. v. l'interesse sui depositi a libretto verrà corrisposto nella misura seguente:
3,50 0/0 netto per depositi vincolati a 6 mesi
3,75 0/0 netto per quelli vincolati ad un anno e più.
Il Presidente PIETROPOLI
Il Direttore Moro

GIUSEPPE MAZZARO
S. Pantalone 5 VENEZIA S. Pantalone 5
GRANDE DEPOSITO per la vendita al minuto ed al dettaglio
DI SPECCHI di Francia e Boemia - CRISTALLI di Francia per Vettrine - LASTRE Nazionali e Belge in tutti i spessori e dimensioni - colorate, smerigliate e decorate - LASTRE - TEGOLE - Mastice per Tettoie e SERRE - DIAMANTI per Lastre.
PREZZI DI TUTTA CONVENENZA





VOLETE UNA PROVA INCONTESTABILE DELLA VIRTU' E SUPERIORITA' DELLA VERA ACQUA

**CHININA MIGONE**

CHIEDETE AL VOSTRO PARRUCCHIERE CHE NE USI PEI VOSTRI CAPELLI E PER LA BARBA E DOPO POCHE VOLTE SARETE CONVINTI E CONTENTI

Basta provarla per adottarla

Guardarsi dalle contraffazioni

Si vende in flaconi da L. 1.50 e L. 2, ed in bottiglia grande a L. 8.60  
Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.  
A PADOVA dal Sig. L. PAVREGGIO Chinigliere - Sig. DALLA BARATTA Negoziante - Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere al Servi.  
Deposito Generale da A. MIGONE e C Via Torino, 12, Milano.  
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 80 cent. H 120 P

Ferro China - Bisleri

**FERRO-CHINA-BISLERI**  
LIQUORE STOMATICO RICOSTITENTE SOVRANO

VOLETE DIGERIR BENE??

DI **F. BISLERI - Milano**

VOLETE LA SALUTE??

**ACQUA**  
DI **NOCERA UMBRA**  
da celebrita mediche  
riconosciuta e dichiarata  
la Regina delle Acque da tavola

 

CONCESSIONARIO MILANO  
ESPOSIZIONE MONDIALE COLOMBIANA Chicago, 26-8-93.  
Preg. Sig. F. Bisleri, Milano, 18-11-92.

Il sottoscritto è lieto di dichiarare che L'ACQUA di NOCERA (Umbra) è una ottima acqua, ottima per il sapore assai gradevole, ottima per il contenuto in acide carbonico. E un'acqua veramente raccomandabile per tavola e per l'uso comune.  
Dott. OTTO N. WITT  
Prof. di Chimica Tecnologica al Politecnico di Berlino  
Visto: Il R. Commissario Gerente UNGARO

Sulle mosse per recarmi a Roma, non voglio lasciare Milano senza mandarvi una parola d'encomio per il suo FERRO-CHINA liquore eccellente, dal quale ottengo i migliori risultati. Egli è veramente un buon tonico, un buon ricostituente nelle anemie, nelle debolezze nervose, covreggo molto bene l'inertezza del ventricolo nelle digestioni stentate ed infine lo trovo giovincolissimo nelle convalescenze da lunghe malattie, in ispecial modo di febbri periodiche.  
Dott. SAGLIONE comm. CARLO  
Medico di S. M. il Re  
H148P

Ferro China - Bisleri

**Selve Fratelli**  
DONAZ  
Valle d'Aosta

Casa fondata nel 1871

FABBRICA DI LASTRE OTTONE  
Filo e Verghe Ottone e Rame

**SPECIALITÀ**

Filo di Rame per Conduttori elettrici

**EPILESSIA**

e altre malattie nervose si guariscono radicalmente colle celebri

**POLVERI**

Stabilimento Cassarini  
DI BOLOGNA

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie Farmacie.  
Si spedisce gratis l'opuscolo dei quartii.

HOCHFELDER WALZWERK, ACTIEN-VEREIN, DUISBURG (Germania) fornisce di perfetta esecuzione: Ferro in barre e modellato di ogni dimensione, tanto fucinato come acciainato. Specialità in ferro per catene, rivetti, barre traforate e in ferro acciainato. Ferri ad angolo per bastimenti, ferrovie e locomotive - CATENE d'ogni genere e dimensione da 5 - 75 mm di spessore di maglia di ottima qualità di ferro preparato appositamente. - Paranchi differenziali da ch. 250 - 8000 di forza e Ruote dentate per catene, inoltre Pezzi fucinati d'ogni modello, tanto in ferro che d'acciaio  
H 105 V

J. WEBER e Comp.  
Stabilimento Meccanico e Fonderia Uster (Svizzera)

Specialità di Fusi d'ogni genere, torcitura e tessitura - Rocchetti per bano - à - brochés, incannatoi e torcitoi - Cuscineti per fusi, placchetti, sopportini - Cambiamenti alle macchine incannatoio e torcitoi ai sistemi ad anelli - Riparazioni con prontezza ed al massimo buon prezzo.

Molti anni d'esperienza  
Premiata a diverse Esposizioni  
H 104 V

Introvabile Nullepart  
CURIOSITES, Livres etc. etc. dernieres Nouveautés, Gad. Catal: 50 c. Appy et C., Amsterdam. H102P

**TISI - SCROFOLA - CONSUMIZIONE**  
**PREMIATA EMULSIONE CABRINI**

D'OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO  
CON IPOFOSFITI DI CALCE E SODA  
Raccomandata da illustri Medici  
per il suo grato odore e per i suoi splendidi risultati  
PREZZO LIRE 2.20 AL FLACONE  
SCONTO AI RIVENDITORI

Deposito Generale BAGNAGATTI DE GIORGI BATTISTA - MILANO

Primi Premi a tutte le Esposizioni a cui venne preso parte

FABBRICA A VAPORE  
DI FUNI METALLICHE E FUNI DI CANAPE  
DI  
C. EBERHARD OECHSLIN  
SCHAFFHAUSEN (SVIZZERA)

FUNI METALLICHE d'ogni dimensione e sistema per Trasmissioni, Trazioni, unicolari, Ponti, Miniere, Trasporti aerei di genere, costrutte col miglior filo d'acciaio fuso, filo d'acciaio Bessemer, filo di ferro svedese, filo di ferro omogeneo o filo di ferro del Giura di La qualità.

FUNI DI CANAPE per Trasmissioni, di Canape Manilla, Svedese ed Italiana, oppure di Cotone. - Corde per Paranchi, Argani, Armature e Bastimenti, bianche incatramate e mezzo incatramate. - Corde di guarnizione per condutture d'acqua. - FUNI DI FIL DI RAME per Parafulmini o Trasmissioni elettriche di forza. - Funi metalliche fine di filo d'acciaio o di ferro, stagnate e zincate, di alluminio, di rame, ottone e bronzo.  
H 103 V

GRASSO DI ADESIONE PER FUNI METALLICHE E DI CANAPE

**Wero Estratto di carne**  
**LIEBIG**  
fabbricato a Fray-Bentos (America del Sud)

LE PIU' ALTE DISTINZIONI  
ALLE PRIMARIE ESPOSIZIONI MONDIALI FIN DAL 1867. FUORI CONCORSO DAL 1885 IN POI.  
GRANDE COMODITA' E RISPARMIO. OTTIMO RICOSTITUENTE  
INDISPENSABILE IN OGNI FAMIGLIA ECONOMICA PER DEBOLI, MALATI E CONVALESCENTI  
BRODO INSTANTANEO.  
AMMIOGLIORA SENSIBILMENTE IL GUSTO DI TUTTE LE MINISTRE, SALSE, LEGUMI E PIATTI DI CARNE.

Esigere il *Jo Liebig* azzurro.  
fac simile della firma in inchiostro  
Trovasi vendibile presso tutti i farmacisti, droghieri e salumieri del regno.

**LA SONNAMBULA** Anna D'Amico dà tutti i giorni coll'assistenza di due distinti dottori  
I consulti della Sonnambula, oltre che i continui attestati di riconoscenza per guarigioni felicissime ottenute confermano sempre più la meritata fama che si è così solidamente stabilita. Per ottenere un consulto magnetico dalla chiaroveggente Sonnambula ANNA D'AMICO da qualsiasi Città necessita che per lettera siano dichiarati i principali sintomi della malattia e nella risposta vi sarà la diagnosi e la ricetta più efficace per curarsi. - Alla lettera che diede il consulto bisogna unirvi, sta per vaglia postale o con raccomandata, per l'Italia lire 5,20 e per l'estero lire 5,20 - Dirigere le lettere al prof. PIETRO D'AMICO, via S. Felice numero 48 Bologna (Italia).

**PERLE**  
FARMACIA SVEGRI & C. - VENEZIA

Le perle artificiali sono raccomandate nella cura delle tosse, raffreddori, bronchiti, nelle affezioni catarrali ed in ogni altra malattia di petto. La loro semplice composizione e l'accurata e scrupolosa preparazione giustificano l'immense successo ottenuto.

Vendita a Padova: L. Cornejo - Pianeri e Mauro; Roma: Carlo Bode (Pal. Sciarra), ed in tutte le principali Farmacie e Drogherie.  
H 177 V

**HAASENSTEIN & VOGLER**  
UFFICIO INTERNAZIONALE DI PUBBLICITA'  
Concessionari esclusivi della pubblicità dell'

**INDICATORE UFFICIALE**  
su tutte le Guide ed Orari Ufficiali editi dalla Casa POZZO

VIA SPIRITO SANTO, 982 - PADOVA - 982, VIA SPIRITO SANTO

FIRENZE Via Panzani, 2	VENEZIA Piazza S. Marco, 144	TORINO Via S. Teresa, 13	NAPOLI Str. S. Brigida, 39	ROMA Via delle Muratte	MILANO Corso V. E., 18
---------------------------	---------------------------------	-----------------------------	-------------------------------	---------------------------	---------------------------

E NELLE PRINCIPALI CITTÀ DEL MONDO